

LA CROCE: TRONO D'AMORE

Ascolti**AMO** la Parola...

Dal Vangelo secondo Luca (23,35-43)

CRISTO RE DELL'UNIVERSO
XXXIV DOMENICA
DEL TEMPO ORDINARIO - C
20 novembre 2022

INTRODUZIONE

«Gesù, ricordati di me quando entrerai nel tuo regno».

Il Vangelo secondo Luca ci presenta Cristo Re dell'universo nel momento della crocifissione, che non è segno di fallimento, ma di *trionfo dell'amore*.



GESU'

TRONO

LADRONE

RICHIESTA

PROMESSA

GESU'

è il protagonista per eccellenza del vangelo di oggi. **Lo troviamo sulla croce** anzi possiamo dire che per lui è un ...

TRONO

i capi religiosi, i soldati e persino un ladrone lo sfidano e lo deridono, lo invitano a *salvare se stesso*, mentre il popolo guarda, indifferente. *Gesù* non accoglie le provocazioni, e **rimane sulla croce**, manifestando la sua regalità fatta di misericordia, amore e perdono. La croce per *Gesù* non è un segno di fallimento o sconfitta, ma di trionfo dell'amore. Infatti, *Gesù* **rimane fedele al disegno di Dio** che non chiede sacrifici ai figli, ma, nel Figlio, si sacrifica per noi, perché ci ama.



Sai essere misericordioso come Gesù sulla croce?

LADRONE

Rimprovera il suo compagno di sventura, egli è il solo a intravedere che **Gesù non ha nulla a che fare con la violenza**, l'inganno, il male. Egli è così sicuro che il Signore presto entrerà nel suo regno da fargli una esplicita richiesta.

RICHIESTA

«**Gesù, ricordati di me quando entrerai nel tuo regno**». Ecco, la richiesta del buon ladrone! Gli chiede di poter prendere parte al suo Regno dove nessuno è escluso. *Gesù* da quella croce, da quel trono, esercita la sua regalità, tanto da amare, perdonare ed essere portatore, di una promessa futura.

Riconosci in Gesù crocifisso il Re dell'universo?

PROMESSA

«**Oggi con me sarai nel paradiso**». Ecco la *promessa futura* che *Gesù* fa al buon ladrone. E sapete a chi altri vuole offrire la possibilità di entrare nel suo Regno? A noi! Proprio a noi! A me, a te, a ciascuno di noi! La promessa di entrare nel Paradiso la vuol rivolgere a noi! Il bimbo *Gesù* che tra poco nascerà, verrà a ricordarci che il suo regno è semplicemente un regno di amore dove, per entrare, basta chiedere al RE!

Approfondiamo

I.N.R.I. - È l'abbreviazione della scritta in latino *Iesus Nazarenus Rex Iudaeorum* (letteralmente: *Gesù il Nazareno, Re dei Giudei*), che è posta, come registrano tutti i Vangeli (Mt 27,37; Mc 15,26; Lc 23,38; Gv 19,19-20) sulla croce di *Gesù* per spiegare, secondo le prescrizioni del diritto romano, il motivo della condanna a morte. Giovanni ci dice che era «in ebraico, in latino e in greco» e che fu, addirittura, motivo di discussione tra Pilato e il Sinedrio.

Whatsappiamo... a Gesù

Signore Gesù,
quando sei sulla croce, le provocazioni di quanti vogliono che tu scenda e l'indifferenza di tanti non ti inducono ad abbandonare il disegno di Dio Padre di offrirti per tutti noi. Signore Gesù, dal trono della croce ti riveli Re che ama, perdona e offre la sua vita per l'umanità.